

MANOVRA: LEGAUTONOMIE, SERVE UNITÀ D'AZIONE E VISIBILITÀ MOBILITAZIONE = Roma, 7 set. - (Adnkronos) - «Serve un momento di grande e visibile mobilitazione contro i contenuti della manovra e le concezioni che esprime. Le promuoveremo insieme alle altre associazioni rappresentative delle autonomie, mentre continuiamo a chiedere le correzioni profonde per cui ci siamo battuti, dalla parte dei cittadini, coinvolgendo le forze sociali, e con senso di responsabilità, disponibili a profonde autoriforme». È quanto afferma il presidente nazionale di Legautonomie e sindaco di Pisa Marco Filippeschi al termine della riunione della presidenza dell'associazione tenutasi oggi a Roma, nel Centro congressi di via Cavour. «I contenuti sono iniqui e squilibrati, senza effetti sulla crescita - sottolinea il presidente di Legautonomie - il metodo non è rispettoso del dettato della Costituzione, lede l'autonomia e allontana il federalismo. Il disegno d'insieme di riequilibrio dei poteri e di necessaria razionalizzazione è confuso. Dunque servono altre iniziative visibili e va mantenuta l'unità d'azione con le regioni». (segue) (Lac/Zn/Adnkronos) 07-SET-11 16:22 NNN

MANOVRA: LEGAUTONOMIE, SERVE UNITÀ D'AZIONE E VISIBILITÀ MOBILITAZIONE (2) = (Adnkronos) - «Vanno illustrati gli effetti concretissimi dei tagli su servizi e investimenti - conclude Filippeschi - inoltre vanno promosse forme di disobbedienza istituzionale, di opposizione ai vincoli irragionevoli del patto di stabilità, di resistenza in ogni sede alle forzature della Costituzione. Legautonomie continuerà la sua battaglia per la riforma del Parlamento, per l'istituzione del Senato delle Autonomie e il dimezzamento conseguente dei parlamentari eletti». (Lac/Zn/Adnkronos) 07-SET-11 16:24 NNN

MANOVRA BIS: LEGAUTONOMIE, PROMUOVEREMO GRANDE MOBILITAZIONE CONTRO (ASCA) - Firenze, 7 set - "Serve un momento di grande e visibile mobilitazione contro i contenuti della manovra e le concezioni che esprime. La promuoveremo insieme alle altre associazioni rappresentative delle autonomie, mentre continuiamo a chiedere le correzioni profonde per cui ci siamo battuti, dalla parte dei cittadini, coinvolgendo le forze sociali, e con senso di responsabilità, disponibili a profonde autoriforme". Così il presidente nazionale di Legautonomie Marco Filippeschi, sindaco di Pisa, al termine della riunione della presidenza dell'associazione tenutasi oggi a Roma, nel Centro Congressi di via Cavour. "I contenuti sono iniqui e squilibrati, senza effetti sulla crescita - dice Filippeschi - il metodo non è rispettoso del dettato della Costituzione, lede l'autonomia e allontana il federalismo. Il disegno d'insieme di riequilibrio dei poteri e di necessaria razionalizzazione è confuso. Dunque servono altre iniziative visibili e va mantenuta l'unità d'azione con le regioni. Vanno illustrati gli effetti concretissimi dei tagli su servizi e investimenti - aggiunge Filippeschi - inoltre vanno promosse forme di disobbedienza istituzionale, di opposizione ai vincoli irragionevoli del patto di stabilità, di resistenza in ogni sede alle forzature della Costituzione. Legautonomie continuerà la sua battaglia per la riforma del Parlamento, per l'istituzione del Senato delle Autonomie e il dimezzamento conseguente dei parlamentari eletti".

MANOVRA. LEGAUTONOMIE: È INIQUA, SERVE GRANDE MOBILITAZIONE

(DIRE) Roma, 7 set. - "Serve un momento di grande e visibile mobilitazione contro i contenuti della manovra e le concezioni che esprime. Le promuoveremo insieme alle altre associazioni rappresentative delle autonomie, mentre continuiamo a chiedere le correzioni profonde per cui ci siamo battuti, dalla parte dei cittadini, coinvolgendo le forze sociali, e con senso di responsabilità, disponibili a profonde autoriforme". Così il presidente nazionale di Legautonomie Marco Filippeschi, sindaco di Pisa, al termine della riunione della presidenza dell'associazione tenutasi oggi a Roma, nel Centro Congressi di via Cavour. "I contenuti sono iniqui e squilibrati, senza effetti sulla crescita - dice Filippeschi - il metodo non è rispettoso del dettato della Costituzione, lede l'autonomia e allontana il federalismo. Il disegno d'insieme di riequilibrio dei poteri e di necessaria razionalizzazione è confuso. Dunque servono altre iniziative visibili e va mantenuta l'unità d'azione con le regioni. Vanno illustrati gli effetti concretissimi dei tagli su servizi e investimenti - aggiunge Filippeschi - inoltre vanno promosse forme di disobbedienza istituzionale, di opposizione ai vincoli irragionevoli del patto di stabilità, di resistenza in ogni sede alle forzature della Costituzione. Legautonomie continuerà la sua battaglia per la riforma del Parlamento, per l'istituzione del Senato delle Autonomie e il dimezzamento conseguente dei parlamentari eletti". (Com/Lum/ DIRE)14:45 07-09-11

MANOVRA: LEGAUTONOMIE, ALLONTANA IL FEDERALISMO SERVE GRANDE MOBILITAZIONE CONTRO E UNITÀ CON LE REGIONI (ANSA) - ROMA, 7 SET - «Serve un momento di grande e visibile mobilitazione contro i contenuti della manovra e le concezioni che esprime. Le promuoveremo insieme alle altre associazioni rappresentative delle autonomie, mentre continuiamo a chiedere le correzioni profonde per cui ci siamo battuti, dalla parte dei cittadini, coinvolgendo le forze sociali, e con senso di responsabilità, disponibili a profonde autoriforme». Così il presidente nazionale di Legautonomie Marco Filippeschi, sindaco di Pisa, al termine della riunione della presidenza dell'associazione tenutasi oggi a Roma, nel Centro Congressi di via Cavour. «I contenuti sono iniqui e squilibrati, senza effetti sulla crescita - dice Filippeschi - il metodo non è rispettoso del dettato della Costituzione, lede l'autonomia e allontana il federalismo. Il disegno d'insieme di riequilibrio dei poteri e di necessaria razionalizzazione è confuso». «Dunque servono altre iniziative visibili e va mantenuta l'unità d'azione con le Regioni. Vanno illustrati gli effetti concretissimi dei tagli su servizi e investimenti - aggiunge Filippeschi - inoltre vanno promosse forme di disobbedienza istituzionale, di opposizione ai vincoli irragionevoli del patto di stabilità, di resistenza in ogni sede alle forzature della Costituzione. Legautonomie continuerà la sua battaglia per la riforma del Parlamento, per l'istituzione del Senato delle Autonomie e il dimezzamento conseguente dei parlamentari eletti».(ANSA).
COM-VR 07-SET-11 14:33 NNN